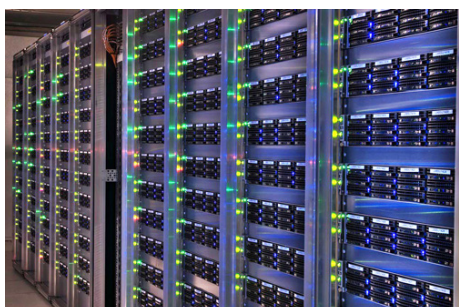




OPEN ACCESS **LA RICERCA IN UN CLICK**

L'INFN partecipa con interesse ai programmi Open Access e Open Data, che prevedono per tutti l'accesso gratuito a ricerche scientifiche e dati sperimentali. Tant'è che a novembre ha sottoscritto, assieme ad altre Istituzioni, la Roadmap 2014-2018 per la realizzazione di una via italiana all'Open Access. L'INFN si era mosso in anticipo in questa direzione e già dal 2013, con la firma di un protocollo d'intesa internazionale, è l'ente che rappresenta l'Italia nel consorzio europeo denominato SCOAP3 per l'accesso aperto alle più importanti riviste scientifiche nel campo della fisica delle particelle. Da tempo, poi, la comunità delle alte energie abbraccia l'idea dell'Open Access come una grande occasione di sviluppo e circolazione delle idee. Una convinzione che ha portato il CERN a lanciare, a novembre, l'Open Data Portal, che pubblica per la prima volta i dati di LHC, rielaborati, in modo da favorirne la fruibilità, e accompagnati dai programmi e dalla documentazione necessari a interpretarli. Queste iniziative permetteranno non solo la preservazione dei dati, ma anche un loro eventuale riutilizzo per nuove analisi. Il neonato portale metterà inoltre a disposizione dati che possono essere impiegati in progetti di didattica, come le Masterclass in fisica delle particelle, che ogni anno coinvolgono e appassionano oltre diecimila studenti delle scuole superiori di tutta Europa. ■



DIVULGAZIONE **A TRENTO, LA MOSTRA 'OLTRE IL LIMITE'**

È stata inaugurata al Muse di Trento la mostra "Oltre il limite. Viaggio ai confini della conoscenza", promossa dal Muse e dall'INFN, con la partecipazione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e con la collaborazione dell'Università di Trento e della Fondazione Bruno Kessler (FBK), sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. È la più grande mostra temporanea allestita dall'apertura del museo, e propone un percorso alla scoperta dei limiti con cui si confrontano la fisica e l'astrofisica nel tentativo di comprendere e descrivere l'universo e la sua storia. La mostra ci porta a guardare da vicino questi confini invisibili, facendoci vedere con l'immaginazione i mondi lontanissimi che la scienza è impegnata a esplorare. La mostra si articola in quattro aree tematiche che rappresentano ciascuna una sfida contemporanea: Spaziotempo, Energia e Materia, Visibile e Invisibile, Origini. Il percorso è immersivo e caratterizzato dalla presenza di videoinstallazioni multimediali, exhibit interattivi, componenti originali di esperimenti, modelli e video. L'allestimento è frutto della collaborazione che l'INFN porta avanti da anni con videoartisti e programmatori creativi italiani. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 14 giugno 2015. ■